

**PROVINCIA DI MATERA**

**Agenzia in house AGEFORMA**

**CONVENZIONE**

**PER LA REALIZZAZIONE**

**DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO  
CITTADINANZA SCOLASTICA  
PROGRAMMA LIVING EUROPE – STAGE CITTADINANZA EUROPEA  
A.S. 2014/15**

**STIPULATA**

tra

**Agenzia in house AGEFORMA**

E

**Istituto "....." di .....**

Sede attività:

\_\_\_\_\_

D.D.. n. 246 del 5/02/2015

Repertorio N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

L'anno duemilaquindici, il mese di ....., il giorno \_\_\_\_\_, in Matera, presso la sede

tra

Ageforma, in nome e per conto della Provincia di Matera, (d'ora innanzi denominata "Agenzia"),

C.F. ...., rappresentata dal Dirigente dell'Ufficio ..... dott. .... a ciò autorizzato con ..... e domiciliato ai fini della presente convenzione presso ..... (Via ..... n. ....)

e

**ISTITUTO ".....Denominazione e indirizzo....."** (d'ora innanzi denominato "Istituto"), Cod. Fisc./Part. IVA: ..... nella persona del dirigente scolastico dott. .... nato a ....., il ..... C.F. .... il quale in questo atto agisce nella qualità di legale rappresentante dell'Istituto e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Istituto stesso

VISTI:

- la L. n. 580 del 29 Dicembre 1993 modificata dal D.Lgs. 15 Febbraio 2010 n. 23 relativo al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- la L. n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- la L. n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- il D.M. n. 142 del 25 marzo 1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 L. n.196/97, sui tirocini formativi e di orientamento al lavoro";
- il D.lgs n. 112 del 31 marzo 1998 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59
- il D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. n. 144 del 17 maggio 1999 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all' occupazione e della normativa che disciplina l' INAIL, nonche' disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" (art. 68 istituisce l'obbligo di frequenza di attività formative fino all'età di 18 anni)
- il D.P.R. n.257 del 12 luglio 2000 "Regolamento di attuazione dell'articolo 68 della L. 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età"
- la L. n. 53 del 28 marzo 2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"
- la L.R. n. 33 del 11 dicembre 2003 "Riordino del sistema formativo integrato" e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 76 del 15 aprile 2005 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53”
- il D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 di Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n.53
- il D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, a norma dell'art. 2 della L. 53/2003, che definisce le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- il D.M. n. 47 del 13 giugno 2006 che richiamando il D.Lvo 226/2005, reca le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo e sancisce che la quota del 20% dei curricoli è rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenza chiave per l'apprendimento permanente;
- la L. n. 296/06 comma 622, che eleva l'età per l'accesso al lavoro da 15 a 16 anni;
- il Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- il PO FSE 2007– 2013 Regione Basilicata, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007;
- la D.G.R. n. 854 del 10 giugno 2008 - Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 della Regione Basilicata. Comitato di Sorveglianza del 18/marzo 2008. Presa d'atto dei “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- il D.P.R. n.196 del 03 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- la D.G.R. n. 1690 del 28 ottobre 2008 – “P.O. Basilicata F.S.E. 2007-2013 – Asse F Assistenza Tecnica, Presa d'atto del Piano di Comunicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006” e s.m.i.;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2;
- la Nota del Ministero del Lavoro del 27 Maggio 2009, prot.17/VII/009313 avente ad oggetto: “Programma interventi contro la crisi” aspetti di attuazione nell'ambito di POR FSE;
- la D.G.R. n. 1075 del 10 giugno 2009,– P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Approvazione manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;

- la D.G.R. n. 1983 dell' 11 novembre 2009,– “Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l’ampliamento dell’offerta formativa scolastica – Approvazione schema Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l’ampliamento dell’offerta formativa scolastica” siglato in data 12 novembre 2009;
- la D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 e il manuale d’uso;
- la D.G.R. n. 2159 del 16 dicembre 2009,– P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo. –Presa d’atto del parere di conformità della Commissione Europea con il disposto degli artt. 58-62 del Reg.(CE) n.1082/2006;
- i DD.PP.RR. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 – Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, degli Istituti Tecnici e dei Licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.M. n. 40 del 7 dicembre 2010 - Costi ammissibili per enti in house nell’ambito del FSE 2007/2013;
- l’Intesa Interistituzionale 2011-2013 tra Regione Basilicata e le Province di Potenza e Matera per la promozione dell’orientamento, dell’istruzione e formazione e delle politiche attive del lavoro ai sensi dell’art.12 e ss. della L.R. n.33/2003, approvata con D.G.R n. 1152 del 2 Agosto 2011 e s.m.i., da ultimo con D.G.R. 1595 del 22/12/2014;
- la D.G.R. n. 1558 del 25 ottobre 2011,– “Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l’ampliamento dell’offerta formativa scolastica”;

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1. - Oggetto della convenzione**

La presente convenzione ha come oggetto:

1. l’affidamento all’Istituto di attività previste nell’A.P. di Cittadinanza Scolastica emanato dalla Provincia di Matera per la realizzazione del Programma Living Europe – Stage Cittadinanza Europea – a.s. 2014/2015, così come di seguito elencate, nel rispetto del progetto approvato “ Denominazione del progetto ” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione:
  - a) selezione dei destinatari secondo le modalità indicate all’art. 7 dell’Avviso Pubblico;
  - b) realizzazione dell’Azione A: preparazione linguistica e culturale allo stage presso la sede dell’Istituto \_\_\_\_\_;
  - c) verifica intermedia dei risultati ottenuti dagli studenti nell’Azione A;
  - d) definizione della graduatoria dei destinatari all’Azione B;
2. le condizioni e i limiti di erogazione dei costi riconosciuti all’Istituto;
3. le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione finale.

Le premesse della presente convenzione costituiscono parte integrante della stessa. Si intendono altresì parte integrante della presente convenzione tutti i documenti menzionati già depositati agli atti della Provincia di Matera.

### **Art. 2. - Modalità di realizzazione delle attività**

Con la sottoscrizione della presente convenzione si intende autorizzato l'avvio delle attività progettuali approvate.

L'istituto si impegna a:

- a) inviare all'Agenzia, (tramite lettera (raccomandata/ fax/ consegna a mano), apposita comunicazione di avvenuto inizio attività entro dieci giorni da esso, nonché l'elenco degli alunni selezionati per l'azione A e il rispettivo elenco dei docenti;
- b) inviare all'Agenzia (tramite raccomandata/fax/consegna a mano), entro dieci giorni dalla conclusione del Modulo linguistico, la graduatoria degli studenti ritenuti idonei a partecipare all'Azione B, nonché l'elenco dei tutor individuati;
- c) concludere le attività progettuali entro il 31/05/2015;
- d) inviare entro dieci giorni dalla conclusione delle attività progettuali comunicazione di fine attività;
- e) presentare all'Agenzia entro **quindici** giorni dalla data di comunicazione di fine attività il rendiconto finale delle spese.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese relative all'attività formativa affidata.

### **Art. 3. - Divieto di cessione a terzi**

È vietata la cessione, anche parziale, a qualunque titolo, delle attività oggetto della presente convenzione. E' altresì fatto espresso divieto di delega di una o più attività di progetto a soggetti terzi.

### **Art. 4. - Obblighi dell'Istituto**

Le istituzioni scolastiche sono tenute ai seguenti adempimenti:

- a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale;
- b) accettare senza riserve il controllo dell'Ente proponente;
- c) inviare entro dieci giorni dall'avvio del progetto comunicazione di avvenuto inizio attività;
- d) utilizzare il registro di presenza dei partecipanti (studenti, docenti) alle attività previste dal progetto - curandone la compilazione - predisposto e vidimato da parte della Provincia;
- e) realizzare le attività in conformità al progetto approvato, salvo variazioni preventivamente autorizzate;
- f) trasferire, ai fini della rendicontazione, i dati e le informazioni secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'amministrazione provinciale;
- g) esibire la documentazione in originale su richiesta degli uffici provinciali;
- h) fornire tutte le informazioni necessarie ai fini delle verifiche e dei controlli da parte dell'amministrazione provinciale;
- i) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato;
- j) assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di difformità e/o irregolarità accertate;
- k) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;

- l) inviare entro dieci giorni dalla conclusione delle attività progettuali comunicazione di fine attività;
- m) presentare all’Agenzia il rendiconto finale delle spese entro quindici giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività. La rendicontazione deve essere predisposta secondo le indicazioni e le modalità della Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2;
- n) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- o) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- p) attenersi alle modalità di pubblicizzazione delle attività, come fissate dalla D.G.R n. 2086/09 “Piano di comunicazione – Approvazione linea grafica e manuale d’uso”;
- q) assolvere agli obblighi previsti dall’art. 8 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. in materia di azioni informative e pubblicitarie.

**Art. 5. – Verifiche ispettive**

L’Amministrazione Provinciale di Matera può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività progettuali, nonché l’assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.

L’Istituto è tenuto a esibire, a semplice richiesta dell’Amministrazione Provinciale di Matera, atti e documenti concernenti le attività.

L’Istituto deve assicurare la massima collaborazione ai funzionari provinciali nell’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

**Art. 6. - Aspetti amministrativo - finanziari**

Per la realizzazione del progetto, di cui all’art. 1, l’Agenzia corrisponderà all’Istituto la somma complessiva di €. .... (Euro .....) concernenti:

SPESE AMMISSIBILI		
Azione A	Voci	Specifiche
Moduli linguistici	Progettazione, programmazione, pianificazione, amministrazione	Max 500 euro omnicomprensivo da rendicontare secondo costo orario CCNL: per numero ore di impegno
	Docenza/selezione/valutazione	Costo orario ore aggiuntive d’insegnamento CCNL x 50 ore
Azione B	Voci	Specifiche
stage	Tutor accompagnatori	Rimborso viaggio , vitto, alloggio

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all’attività formativa assegnata.

**Art. 7. - Clausola di esonero di responsabilità**

L’Istituto è l’unico responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

L'Istituto solleva l'Agencia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'Istituto e il personale impegnato nei progetti e i terzi fanno capo in modo esclusivo all'Istituto, che esonera espressamente l'Agencia da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

L'Istituto è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l'Agencia dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

#### **Art. 8. – Revoca dell'affidamento**

Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dei progetti, ivi compreso l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente convenzione, l'Agencia prescrive all'Istituto di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Agencia provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.

#### **Art. 9. - Validità ed efficacia della convenzione**

La presente convenzione ha validità ed è efficace fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell'attività progettuale.

#### **Art. 10. – Esenzione da imposte e tasse**

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge 845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Istituzione Scolastica

Per la Provincia di Matera / Ageforma